

personale del progettista, hanno concretato un progetto che nella seduta del 10.10.1936 - XIV della Consulta per le Belle Arti naturali presso il Ministero delle Belle Arti, è stato regolarmente approvato. Detta variante consiste principalmente in uno smusso della estrema punta verso il giardino Bellini e nella creazione quindi di un giardino annesso all'edificio palaziale, con conseguente simmetrizzazione della fronte principale. Questo giardino coprirà l'8% (300 mq.) circa della area totale. Per il prezzo a mq. di questa parte gli Enti locali hanno accettato la riduzione del prezzo alla metà. Le opere di costruzione risulteranno sensibilmente minore; il migliore sfruttamento della cubatura, l'andamento più rettilineo dei corpi di fabbrica, la migliore forma dei cortili, il minore sviluppo della loggia centrale rendono questa soluzione, che va considerata un perfezionamento della precedente, raccomandabile tanto dal punto di vista tecnico che finanziario.

Con l'occasione non può non rilevarsi come il prezzo medio a mq. dell'area (L. 270) risulti assai conveniente data l'ottima ubicazione. Anche le Autorità locali hanno espresso il loro gradimento per detta variante.

Ciò premesso il Direttore Generale prega